



Servizio fitosanitario cantonale	Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Viale Stefano Franscini 17	Fax: 091 / 814 44 64
6501 Bellinzona	Risponditore: 091 / 814 35 62
	luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
	marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 17

Bellinzona: 05 maggio 2014

VITICOLTURA

GIUSTA GESTIONE DELLE MALATTIE

Alla stesura di questo bollettino (5 maggio) non è ancora stato segnalato il ritrovamento di macchie sporulanti della peronospora.

Le stazioni agrometeo ubicate in Ticino hanno segnalato un'ulteriore possibile infezione primaria della peronospora il 2 maggio (vedi sito agrometeo www.agrometeo.ch).

Per chi non l'avesse ancora fatto consigliamo di effettuare il primo trattamento contro peronospora e l'oidio.

Vista la diversità di crescita vegetativa nelle varie zone del cantone, spetta al viticoltore decidere, grazie anche alla sua esperienza, il giusto momento di intervenire tenendo presente la sensibilità della parcella alle malattie.

È molto importante l'applicazione di una strategia di lotta che eviti il più possibile l'insorgere di resistenze.

Dopo 2 trattamenti con una materia attiva dello stesso gruppo utilizzare per i prossimi 2 trattamenti un gruppo diverso.

Visto il forte rischio di resistenza raccomandiamo ai viticoltori di essere molto prudenti con l'utilizzo delle strobilurine. In modo particolare nei vigneti dove si utilizzano da diversi anni le strobilurine e si constatano degli attacchi di oidio e di peronospora, raccomandiamo di non più utilizzare le strobilurine nella lotta contro queste due malattie.

FRUTTICOLTURA

CARPOCAPSA: IMPOSTARE LA LOTTA

La lotta si basa sul monitoraggio ambientale relativo alla valutazione della presenza del fitofago ed in particolare dei momenti della sua massima presenza (picco di sfarfallamento), utilizzando le trappole sessuali a feromone. Quest'ultime vanno messe nel frutteto nel corso del mese di aprile, nella prima metà nel caso di un'annata precoce come quella di quest'anno. Il primo adulto di carpocapsa, *Cydia pomonella*, è stato infatti catturato il 15 di aprile nel Luganese, il 16 nel Locarnese e solo il 28 nel Bellinzonese ed in Riviera. La soglia di intervento è di due maschi catturati per trappola per settimana, attualmente questa soglia non è stata ancora raggiunta. I trattamenti devono essere eseguiti secondo il seguente schema:

- 1^a generazione: trattamento dopo 8-10 giorni dal superamento della soglia. Oppure trattamento con prodotti chitino-inibitori (inibitori o regolatori di crescita ed ovidici, a pag. 9-10, n° 37 sull'indice dei prodotti fitosanitari per la frutticoltura 2014); in questo caso si deve intervenire immediatamente al superamento della soglia (due adulti catturati/trappola/settimana) oppure dopo 4-5 giorni dall'inizio del volo
- 2^a ed ev. 3^a generazione: trattamento dopo circa 4-5 giorni dal superamento della soglia. Oppure, solo per la 2a generazione, trattamenti con inibitori o regolatori di crescita, con le stesse modalità dell'intervento descritte per la 1^a generazione.

Inoltre si può contare sui nemici naturali della Carpocapsa, che sono molto numerosi, ma purtroppo non sono comunque in grado di controllare le popolazioni del fitofago anche in considerazione del fatto che esso provoca danni anche con una presenza molto bassa. Vale tuttavia la pena conoscerli, per proteggerli e favorirne la presenza e quindi, tra i nemici naturali presenti nell'ambiente ricordiamo i parassitoidi appartenenti agli Imenotteri:

- ✓ genere *Trichogramma*: sono oofagi ed hanno più generazioni all'anno
- ✓ in generale la famiglia degli Ictoneumonidi: parassitoidi larvali.

La ricerca in ambito fitosanitario, inoltre, è in grande evoluzione: sono per esempio a buon punto metodologie biotecnologiche quali il metodo della "confusione sessuale" che attualmente fornisce risultati alterni, in particolare in Ticino, dove la morfologia dei frutteti non

è spesso regolare., ma aggiunge una nota positiva per il futuro. Inoltre sono stati fatti notevoli passi avanti nel settore della lotta microbiologica; interessante soprattutto per i coltivatori bio, dove ci si sta concentrando, in particolare, nel migliorare l'efficacia del virus della granulosa. Infine si deve ricordare anche la buona attività del fungo *Beauveria bassiana* quale possibile applicazione nella lotta microbiologica.

MOSCA DELLA CILIEGIA: INSTALLARE LE TRAPPOLE GIALLE CROMOTROPICHE

Dall'allegazione, ma al più tardi al momento dell'invasatura (variazione di colore dei frutti) è utile posizionare sulle piante di ciliegio un adeguato numero di trappole cromotropiche gialle sia per il monitoraggio (controllare l'arrivo del fitofago) che per la cattura massale.

NEOFITE INVASIVE

SPECIE SENZA FRONTIERE

Tra il 26 e il 28 giugno 2014 si terranno per il terzo anno consecutivo in tutta la Svizzera le giornate d'azione sui neobiota invasivi. Si tratta di giornate volte a sensibilizzare la popolazione in merito al tema delle piante e degli animali esotici invasivi: cosa sono? da dove vengono? perché sono ospiti sgraditi? che tipo di danno causano? come si propagano? come posso contribuire a limitare la loro diffusione? come liberarsene?

Associazioni, Comuni, scuole, ditte, scout, e raggruppamenti locali sono invitati a organizzare degli eventi in questo ambito, preferibilmente nei giorni prestabiliti, ma è anche possibile svolgere queste azioni al di fuori delle giornate ufficiali. Negli scorsi anni sono state organizzate serate informative, giornate di estirpo, escursioni con percorsi volti a conoscere alcune neofite presenti sul territorio e molte altre attività. Chi volesse organizzare un evento può consultare il sito www.specie-senza-frontiere.ch, dove sono presenti idee e suggerimenti, e registrare lì la propria attività. Rimaniamo volentieri a disposizione di chi volesse prendere parte a questa iniziativa e organizzare un evento.



I volontari durante un'azione d'estirpo in Ticino nel 2013.

Servizio fitosanitario